

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Il Centro Nazionale Studi Manzoni è stato costituito il giorno 8 luglio 1937 con regio decreto n. 1679, con il compito di studiare e far conoscere la figura e l'opera di Alessandro Manzoni, nel contesto della sua e della nostra contemporaneità così come stabilito dall'art. 2 del suo Statuto. Il Centro svolge attività di collaborazione ed educazione culturale direttamente connesse agli impegni istituzionali nel pieno rispetto di tutte le normative, previste in materia.

La sede legale e amministrativa è in via Gerolamo Morone n. 1 a Milano presso quella che fu l'abitazione di Alessandro Manzoni. Ha una sede distaccata in via Rugabella, 10 (sempre a Milano).

Struttura amministrativa

Il Centro Studi è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da quattro membri di nomina ministeriale, e dal sindaco di Milano (o da un suo delegato). I Consiglieri eleggono tra i membri di nomina ministeriale il presidente e il vicepresidente. I Consiglieri prestano la loro opera gratuitamente salvo rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. Nell'ambito della struttura gestionale il Centro si avvale di quattro dipendenti: la segretaria (dott.ssa Riva), il custode, due responsabili della accoglienza e della illustrazione del percorso museale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, la presente nota integrativa è parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni del codice civile sono state applicate in quanto compatibili e adattabili alla realtà della Fondazione nell'ambito di una più generale necessità di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Centro, così come previsto dall'art. 2423, co. 4 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.20 non si discostano dai medesimi utilizzati nel corso dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto, comprendendo anche gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA (che per

la natura dell'ente è indetraibile), rettificato dai rispettivi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni secondo le seguenti aliquote:

- impianti generici e specifici: 20%,
- attrezzatura: 20%,
- mobili e arredi: 8 - 12,50%,
- macchine per ufficio elettroniche digitali: 20%,
- al netto delle quote di ammortamento.

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono ad acquisti effettuati nel corso dell'anno. Sono state effettuate delle svalutazioni del valore dei beni legate alla loro obsolescenza. Non risulta ci siano state dismissioni nel corso dell'esercizio:

- le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore nominale;
- le rimanenze di volumi dell'Edizione Nazionale sono state iscritte al valore di presumibile realizzo;
- i crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base della loro competenza economica;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte;
- i debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale;
- i costi e i ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nella formazione della situazione al 31 dicembre non si è fatto ricorso a deroghe né sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, come consentito per casi eccezionali dall'art. 2423 bis, co. 2. del codice civile.

Altre informazioni

L'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 (G.U. n. 94, 8/4/2020) ha neutralizzato, per i bilanci 2019 e 2020, gli effetti delle valutazioni sulla continuità aziendale derivante dal Covid19: ne viene di seguito data una opportuna informativa.

L'emergenza sanitaria ha avuto un inevitabile impatto dal punto di vista operativo (che ha portato alla severa riduzione di alcune attività fino all'annullamento di altre), ma non ha avuto alcun impatto sul presupposto della continuità dell'attività: pertanto il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori già presenti nel precedente bilancio approvato.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.313.002 (€ 5.316.706 nel precedente esercizio).

In particolare sono costituite come segue:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni e svalutazioni	Acquisizioni e cessioni	Fondo ammortamento	Valore finale
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari	10.645	0	0	-8.205	2.440
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0
4) Altri beni	5.433.175	0	9.708	-132.322	5.310.561
Totali	5.443.820	0	9.708	-140.527	5.313.001

La voce relativa agli "altri beni" è così composta:

Descrizione	Saldo finale
Attrezzature	2.132
Mobili e arredamenti	20.034
Biblioteca	5.286.252
Macchine d'ufficio	2.143
Totali	5.310.561

La biblioteca è costituita da volumi ritenuti di particolare rilevanza storica e scientifica. Da una parte si prende atto della relativa svalutazione che alcuni volumi possono subire nel corso degli anni, dall'altra si tiene conto degli incrementi derivanti da aggiornamento bibliografico-critico e da donazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle somme vincolate dal Centro per far fronte al trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Il valore si è modificato nel corso dell'anno. Nel corso del 2011 erano stati vincolati 40.000 € presso una primaria compagnia assicurativa in un'unica polizza intestata al Centro Nazionale. Considerata la motivazione per cui si è proceduto all'investimento e la sua destinazione, si è ritenuto più opportuno intestare le somme vincolate direttamente ai dipendenti: nel 2012 tale somma è stata disinvestita per essere immediatamente reinvestita nominativamente sui due dipendenti.

ALL. 2/4
(28.6.2021) 4

Nel corso del 2016 uno dei due dipendenti, per gravi motivi di salute, ha dato le dimissioni. Il Centro ha "anticipato" le somme richieste, mentre la rimanenza a lui intestata è stata liquidata agli eredi nei primi mesi del 2017. Nel corso del 2019 si è provveduto a integrare il Fondo accantonando altri 45.000 €, portando il totale investito a 67.000 €, coprendo quasi integralmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturato al termine di tale anno.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variation e
Immobilizzazioni finanziarie	67.000	67.000	0
Totali	67.000	67.000	0

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono quasi esclusivamente ai volumi dell'Edizione Nazionale presenti presso i magazzini del Centro. Le movimentazioni della voce sono le seguenti:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variation e
Rimanenze di libri	843.793	843.018	-775
Totali	843.793	843.018	-775

Le rimanenze sono valutate al prezzo di copertina adeguatamente abbattuto per tener conto dell'effettiva possibilità di realizzazione dalla cessione dei volumi. È da rilevare che la distribuzione delle opere edita dal Centro ha subito nel corso del 2020 una drastica contrazione, determinata soprattutto dalla impossibilità, causa Covid-19, delle visite e di manifestazioni culturali.

Acconti

Gli acconti si riferiscono a versamenti in eccesso effettuati nel corso dell'anno. Le somme sono state considerate acconti su future forniture.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variation e
Acconti a fornitori	26	0	-26
Totali	26	0	-26

Crediti

I crediti indicati nell'attivo circolante ammontano a € 142.551 (108.723 nel precedente esercizio).

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	-462	0	9.538
Per contributi e liberalità da ricevere – entro l'esercizio successivo	100.000	0	0	100.000
Per liberalità da ricevere - oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	28.252	0	0	28.252
Verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	4.781	0	0	4.781
Totali	143.033	-462	0	142.551

I crediti "per contributi da ricevere" si riferiscono ai contributi deliberati dal Ministero della Cultura e dal Comune di Milano che è di competenza del 2020 ma che verrà erogato, probabilmente, nel corso del 2021.

Tra i crediti verso altri si segnalano le rate di alcune locazioni che, complice la pandemia, non sono state versate alla data di scadenza (la somma di cui si parla ammonta a € 21.547).

I crediti oltre l'esercizio successivo sono legati a depositi cauzionali e a crediti tributari di cui va accertata l'esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 65.394 (€ 86.731 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Denaro e valori in cassa	4.534	2.323	-2.211
Depositi bancari e postali	82.197	63.070	-19.127
Totali	86.731	65.394	-21.337

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.249.808 (€ 6.247.901 nel precedente esercizio).

È di seguito prospettata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste:

Descrizione	Valore iniziale	Risultato d'esercizio	Destinazione del risultato d'es.	Variazioni contabili	Valore finale
Patrimonio	6.215.560				6.215.560
Risultati degli esercizi precedenti	32.341		1.907	0	34.248
Risultato dell'esercizio	0	1.907	-1.907	0	0
Totali	6.247.901	1.907	0	0	6.249.808

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 75.352 (€ 68.129 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	68.129	9.357	-1.953	-181	75.352
Totali	68.129	9.357	-1.953	-181	75.352

Gli "altri movimenti" si riferiscono all'imposta sostitutiva sul TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti tra le passività per complessivi € 96.165 (80.999 nel precedente esercizio). La composizione e le variazioni della voce sono di seguito riportate:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Accounti	323	1.533	1.210
Debiti verso fornitori	31.145	36.474	5.329
Debiti tributari	8.743	3.506	-5.237
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.003	3.889	-1.114
Altri debiti	35.785	50.763	14.978
Totali	80.999	96.165	15.166

In particolare la voce relativa agli "altri debiti" è così composta:

Descrizione	Saldo finale
Debiti verso dipendenti	13.954
Debiti condominiali per via Rugabella	24.556
Depositi cauzionali ricevuti	12.127
Altri	125
Totali	50.763

Informazioni sul consuntivo di gestione

Oneri da attività tipiche

Gli oneri di attività tipiche, intendendo con questa indicazione non solo l'Edizione Nazionale delle Opere manzoniane ma anche quanto strettamente legato alla diffusione della conoscenza dello Scrittore, come la gestione del museo e le attività connesse, sono stati pari a € 74.865 (€ 158.273 nel precedente esercizio).

In particolare tali oneri sono così costituiti:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Variazion e
Acquisto beni per le attività	0	2.150	-2.150
Spese per curatela e stampe	25.135	60.023	-34.888
Spese per eventi	413	16.456	-16.043
Gestione sito internet	0	5.766	-5.766
Dipendenti per biglietteria e visite	43.922	72.127	-28.205
Oneri diversi di gestione	2.395	1.751	644
Totali	71.865	158.273	-86.408

Il costo della "curatela e stampe" si riferisce ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la prosecuzione dell'Edizione Nazionale (il più importante tra gli scopi statutari del Centro).

Oneri da attività accessorie

Gli oneri di attività accessorie, intendendo quelle legate alla gestione sia di Casa Manzoni per eventi culturali sia alla gestione degli immobili di via Rugabella (che con legato sono stati affidati al Centro Nazionale), hanno comportato nel corso del 2020 costi per € 53.446 (60.841 nel precedente esercizio).

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Variation e
Elaborazione dati	4.319	4.784	-465
Prestazioni professionali	0	780	-780
Spese condominiali	20.939	25.993	-5.054
Imposte e tasse	28.208	29.284	-1.076
Totali	53.446	60.841	-7.375

Le imposte e le tasse che sono state riepilogate in questa sezione sono quelle strettamente inerenti alla gestione dell'immobile di via Rugabella (Imu, Tasi, Tarsu, Ires).

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono quelli che si riferiscono alla gestione complessiva di Casa Manzoni, da considerarsi indispensabili alla sua vita e al suo funzionamento. Nel 2020 sono stati sostenuti costi per € 209.304 (€ 215.529 nel 2019).

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Variation e
Acquisto beni di consumo	1.627	2.126	-499
Acquisto cancelleria	1.363	2.099	-736
Manutenzioni e riparazioni e contr.ass.	17.973	19.538	-1.565
Manutenzioni immobile	20.283	14.672	5.611
Gas per riscaldamento	17.778	16.291	1.487
Utenze telefoniche	3.784	3.102	682
Utenze energetiche	12.184	15.931	-3.747
Spese pulizia locali	9.169	10.662	-1.493
Elaborazione dati	8.384	9.112	-728
Aggiornamento e gestione sito	11.379	0	11.379
Assicurazioni	1.120	1.068	52
Spese bancarie	1.583	1.248	335
Locazione stampante	1.153	1.171	-18

Del. 2/9
(28.6.2021) 9

Spese per missioni e riunioni Consiglio	1.890	5.439	-3.549
Variazione rimanenze libri	775	-35.253	36.028
Costo del personale	78.561	97.468	-18.907
Ammortamenti cespiti	12.836	16.142	-3.306
Svalutazione cespiti	0	32.604	-32.604
Altri costi e oneri	866	1.512	-646
Perdite su crediti	2.247	31.733	-29.486
Imposte	4.349	4.864	-515
Totali	209.304	251.529	-42.225

Proventi da attività tipiche

I proventi di gestione nel corso del 2020 sono stati pari a € 339.542 (€ 470.925 nel corso del precedente esercizio).

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Variation €
Contributi ministeriali	99.158	75.000	24.158
Contributi comunali	50.000	50.000	0
Sottoscrizioni volumi	18.920	41.440	-22.520
Gestione Museo e visite	18.259	112.056	-93.797
Erogazioni liberali	55.600	45.605	9.995
Cinque per mille	568	329	239
Altri proventi	3.201	6.663	-3.462
Locations	2.000	53.600	-51.600
Locazioni	91.835	86.232	5.603
Totali	339.542	470.925	-131.384

Tra le "erogazioni liberali" si computano i contributi volontari versati dalla Fondazione Mansutti e da un benefattore che di anno in anno sostiene le attività di Casa Manzoni. Tra gli altri proventi sono compresi anche i vantaggi legati all'emergenza COVID e deliberati dal Governo nei diversi decreti.

Incidenza dei trasferimenti pubblici

Si allega un prospetto riepilogativo dei trasferimenti pubblici dell'ultimo quinquennio

Descrizione	2020	2019	2018	2017	2016
-------------	------	------	------	------	------

Contributi ministeriali	99.158	75.000	88.000	68.144	88.142
Contributi comunali	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Totali	149.158	125.000	138.000	118.144	138.142

I dati relativi all'incasso del contributo per il 5 per mille sono indicati nel prospetto dei "proventi da attività tipiche".

All'Edizione Nazionale e a volumi complementari sono stati destinati integralmente lo specifico contributo ministeriale e i proventi della distribuzione dei volumi editi dal Centro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Allo scopo di fornire le informazioni previste dalla l. 124/2017 si allega il prospetto che segue:

Descrizione	2020
Contributi ministeriali	49.158
Contributi comunali	49.718
Contributo cinque per mille	568
Totali	99.444